

- I. Codice primo, risorse istituzionali
- II. Codice secondo, risorse commerciali
- III. Codice terzo, altre fonti

CODICE PRIMO

Le "entrate Istituzionali" sono a loro volta ripartite in:

- trasferimenti dello Stato
- trasferimenti da Enti pubblici
- trasferimenti da Enti internazionali

Trasferimenti dallo Stato:

Questa voce riguarda i finanziamenti previsti per l'anno 2000 da vigenti disposizioni normative oltre alle somme previste quale contributo di funzionamento (12,1 miliardi):

- legge 573/96 per il finanziamento del piano triennale e proseguimento dell'attività di luce di sincrotrone (rispettivamente per 15 e 7 miliardi);
- legge 644/94 per il finanziamento delle spese di gestione di Elettra ed ESRF (rispettivamente per 25 e 15 miliardi).

Oltre a queste entrate vengono previsti i finanziamenti:

- della Legge finanziaria 1999 (per 49,5 miliardi);

Il totale di queste entrate ammonta a complessive lire 123.650.000.000.=

L'importo di cui sopra è stato tuttavia decurtato delle percentuali previste dalla Legge Finanziaria del 1997 che consente al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di trattenere sugli stanziamenti iscritti a favore degli Enti di Ricerca una quota proporzionale da destinare a particolari iniziative.

Il totale di cui sopra passa pertanto a Lire 121.562.000.000.= con una differenza in diminuzione di Lire 2.088.000.000.=

Trasferimenti da Enti Pubblici:

Questa voce si riferisce ai contributi che si prevede di realizzare per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.

In particolare riguarda le attività già avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con l'Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.)

Il totale previsionale di queste entrate, già previsto in complessive lire 5.300.000.000.= passa a Lire 6.908.800.000.= per effetto dei contratti e dei contributi che si prevede di stipulare o ricevere.

Trasferimenti da Enti Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi che si prevede di realizzare per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).

In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quarto programma quadro CEE e quelli che si prevede di realizzare nell'ambito del quinto programma quadro.

Il totale previsionale di queste entrate già previsto in complessive lire 5.000.000.000.= viene adeguato a Lire 8.500.000.000.= in relazione ai nuovi contratti stipulati o in previsione di stipula.

CODICE SECONDO

Le "entrate Commerciali " sono a loro volta ripartite in:

- contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali

Contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca:

Per questa voce prevista in questo codice non sussistono a tutt'oggi specifiche previsioni.

Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere:

Questa voce tiene conto delle entrate che si prevede di conseguire per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per l'esecuzione di attività a prestazioni corrispettive (realizzazione di prototipi, contratti di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.

Il totale previsionale di queste entrate, a tutt'oggi non variato, ammonta a complessive lire 3.500.000.000.=

CODICE TERZO

Le "altre fonti " sono a loro volta ripartite in:

- proventi patrimoniali
- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari
- accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci

In base alle decisioni adottate dal Consiglio Direttivo viene iscritto al codice 3.01.03 "accensione di mutui e prestiti" l'importo di Lire 2.400.000.000.= che si prevede necessario per l'acquisto di locali da destinare alla sede centrale.

Il totale delle entrate che si prevede di conseguire passa da Lire 137.450.000.000.= a Lire 142.870.000.000.=

Viene altresì iscritto l'avanzo di competenza (amministrazione) derivante dal precedente esercizio per complessive lire 41.166.170.731.= che porta le disponibilità complessive in termini di spesa di competenza a lire 184.036.970.731.=

SPESE

La struttura prevista nel PGA finanziario per la componente "spese " prevede una prima ripartizione per sub - attività:

- I. codice primo, spese per attività di coordinamento gestionale
- II. codice secondo, spese per attività di ricerca
- III. codice terzo, spese per attività di formazione
- IV. codice quarto, spese per attività di divulgazione
- V. codice quinto, spese per altre attività

Ciascuna attività è ulteriormente ripartita per destinazione e, limitatamente alla propria specificità, per natura della spesa: personale, investimento e funzionamento.

CODICE PRIMO

Gli spese per attività di coordinamento sono a loro volta ripartiti tra:

- I. spese per gli Organi dell'Ente
- II. spese per la valutazione e Comitati
- III. spese generali
- IV. spese di gestione

Spese per gli organi dell'Ente

Questa voce di spesa comprende gli assegni e le indennità spettanti alla Presidenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, le spese previste per viaggi e missioni dei componenti gli Organi

dell'Ente (Consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico, Giunta Esecutiva, Collegio dei Revisori) e l'acquisto di beni e servizi necessari all'esercizio delle loro funzioni.

La spesa complessiva, di solo funzionamento, già quantificata in complessive lire 638.000.000.= viene adeguata a lire 770.247.400.= con una variazione in aumento di lire 132.247.400.= per previsti specifici acquisti e prestazioni di servizio.

Valutazioni e Comitati

Questa voce di spesa comprende le indennità spettanti al Nucleo di Valutazione, al Comitato Interministeriale per la valutazione del piano triennale, alle Commissioni esterne di Valutazione ed altri Comitati e Commissioni.

La spesa complessiva, di solo funzionamento, già quantificata in complessive lire 255.000.000.= viene adeguata a lire 235.000.000.= con una variazione in diminuzione di lire 20.000.000.= per il minor numero di componenti il Nucleo di Valutazione.

Spese Generali

Le spese generali comprendono le quote di partecipazione ad enti nazionali ed internazionali cui l'Istituto partecipa (quali ad esempio l'European Science Foundation, il Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, l'EARMA, l'APRE, etc.), la spesa presunta per il deposito o il mantenimento di brevetti e licenze, le spese previste per la realizzazione dell'annuale congresso di fisica della materia.

La spesa complessiva, di solo funzionamento, già quantificata in complessive lire 613.000.000.= non subisce variazioni.

Spese di Gestione Queste, a loro volta si ripartiscono in:

spese di personale: comprende le voci di spesa previste per il personale gestionale operante presso la sede centrale, presso le SGD e presso le unità di ricerca ed i laboratori (quali stipendi, compensi per lavoro straordinario, oneri previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'ente, indennità per rimborso missioni nazionali ed estere, mensa del personale, fondo trattamento accessorio per indennità di ente, fondo produttività individuale e collettiva) ed altre voci di spesa cui sono destinatari anche altre figure professionali presenti nell'ente (quali il fondo retribuzione accessoria dirigenza amministrativa, fondo trattamento accessorio ricercatori e tecnologi, il fondo di rinnovo contrattuale, il fondo per le attività socio assistenziali). Il totale previsionale complessivo già previsto in lire 5.346.000.000.= viene adeguato in lire 5.401.113.192 con una variazione in aumento di lire 54.918.192.= relativa all'adeguamento del fondo per le attività socio assistenziali.

spese per Infrastrutture: comprende a sua volta le spese previste per l'acquisizione di beni e materiali di consumo, l'acquisizione di beni immobili e mobili registrati, le spese di funzionamento dell'ente, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per il completamento della rete e l'informatizzazione. Il totale previsionale complessivo previsto in lire 3.635.000.000.= viene adeguato in lire 6.935.000.000.= con una variazione in aumento di lire 3.300.000.000.= relativa all'acquisizione di immobili destinati allo sviluppo della sede ed alle spese di manutenzione straordinaria.

altri oneri di gestione: comprendono a loro volta le spese previste per oneri finanziari (spese bancarie, interessi passivi, etc.), oneri tributari (IRAP, IRPEF, ICI, etc.), la quota di ammortamento destinata al rinnovo di immobilizzazioni materiali ed una quota di accantonamento destinata a nuove e non prevedibili spese. Il totale previsionale già previsto in lire 8.172.690.055.= viene adeguato in lire 4.961.772.304.= con una variazione in diminuzione complessiva di lire 3.410.917.751.= attribuibile per

lire 2.721.000.000.= alla voce ammortamenti e per lire 794.981.739.= alla voce accantonamenti.

CODICE SECONDO

Le attività di ricerca sono ripartite tra:

- I. spese per il progetto luce di sincrotrone;
- II. spese per il progetto di spettroscopia neutronica;
- III. spese per attività comuni ai progetti di luce di sincrotrone e di spettroscopia neutronica;
- IV. spese per il progetto di calcolo scientifico;
- V. spese per infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali;
- VI. spese per le azioni nelle aree depresse;
- VII. spese per la ricerca tematica presso le unità di ricerca;
- VIII. spese per la realizzazione di progetti di ricerca avanzata (PRA);
- IX. spese per la realizzazione di progetti applicativi;
- X. spese per il cofinanziamento di progetti nazionali e regionali.

progetto luce di sincrotrone: questa area di intervento comprende la partecipazione italiana al laboratorio di luce di sincrotrone ESRF di Grenoble (per circa 18 miliardi) e l'attività di supporto al funzionamento ed al completamento del laboratorio di luce di sincrotrone ELETTRA di Trieste (per 46 miliardi). Comprende altresì l'uso della radiazione di sincrotrone sia come realizzazione e gestione di intere linee di luce che nella realizzazione di end stations o di singoli blocchi di strumentazione. La gestione di questa attività, coordinata dalla Commissione di Luce di Sincrotrone, comprende la costruzione, il completamento e la gestione delle linee di luce di sincrotrone (presso i due laboratori) realizzate direttamente dall'Istituto nonché la logistica, il supporto utilizzatori e la formazione del personale.

La spesa complessiva del progetto già prevista in complessive lire 68.200.000.000.= viene adeguata in lire 67.672.656.383.= con una variazione in diminuzione di lire 527.343.618.=

progetto di spettroscopia neutronica: questa area di intervento comprende le attività previste dalla convenzione stipulata con il Laboratorio ILL di Grenoble, che rappresenta la maggiore sorgente di neutroni esistente al mondo, sulla base della quale i ricercatori italiani hanno accesso alle linee e stazioni sperimentali di questa facility (prevista nel 2,5% delle ore complessive macchina disponibile), il programma di ricerca internazionale da tempo avviato con il laboratorio LLB di Orsay per la costruzione di un diffrattometro a neutroni per la misura degli sforzi residui e la caratterizzazione dei difetti nei materiali metallici, la partecipazione ai progetti di ricerca IN13 e BRISP e le spese per sostenere la logistica, il supporto agli utilizzatori e la formazione di personale ricercatore e tecnico.

La spesa complessiva del progetto già prevista in lire 5.200.000.000.= viene adeguata in lire 6.754.150.138.= con una variazione in aumento di lire 1.554.150.138.=.

attività comuni ai progetti di luce di sincrotrone e di spettroscopia neutronica: comprende le spese che si prevede di sostenere per la costituzione di un gruppo operativo di ricerca italiano presso i laboratori di Grenoble, di interesse sia per il progetto luce di sincrotrone che per il progetto spettroscopia neutronica; questo gruppo dovrà infatti operare in maniera stanziale a supporto di tutti i ricercatori italiani che avranno accesso ai laboratori di Grenoble.

La spesa complessiva già prevista in lire 490.000.000.= viene adeguata in lire 643.104.262.= con una variazione in aumento di lire 153.104.262.=

progetto di calcolo scientifico: questa area di intervento comprende le attività previste dal piano pluriennale di

collaborazione sviluppato con il CINECA, nel campo della elaborazione parallela per la simulazione dei materiali su progetti specifici, che ha portato all'acquisizione comune di un elaboratore a 128 processori ed alla sua successiva implementazione da 16 a 48 nodi; comprende altresì l'attività di collaborazione prevista dalla convenzione con il CECAM di Lione.

La spesa complessiva del progetto già prevista in lire 690.000.000.= viene adeguata in lire 747.674.520.= con una variazione in aumento di lire 57.674.520.=.

infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali: questa area di intervento comprende le attività del Laboratorio nazionale di Tecnologie Avanzate Superfici e Catalisi (TASC) di Trieste che serve da risorsa centrale per la comunità scientifica fornendo materiali, accesso a strumentazione avanzata e servizi di caratterizzazione oltre a condurre programmi di ricerca in proprio (per circa 550 milioni) . Comprende altresì le spese per il funzionamento e lo sviluppo del Laboratorio Materiali e Dispositivi per le Microelettronica (MDM) di Agrate Brianza (per 225 milioni) e la partecipazione al Laboratorio Europeo di Spettroscopia non lineare (LENS) di Firenze (per 50 milioni). Comprende, infine, le quote destinate allo sviluppo dei progetti del bando Forum di Fisica Teorica (pari a 200 milioni).

La spesa complessiva già prevista in lire 825.000.000.= viene adeguata in lire 2.071.791.526.= con una variazione in aumento di lire 1.246.791.526.=.

azioni nelle aree depresse: questa area di intervento comprende i progetti in corso di esecuzione nell'ambito del Programma Operativo 1994-1999 nelle zone dell'obiettivo 1 (mezzogiorno d'Italia) con il quale ci si pone l'obiettivo di potenziare le strutture di ricerca presenti nel Sud attraverso specifici progetti su aree strategiche in collaborazione con aziende ed enti operanti sul territorio (per circa 2,8 miliardi).

Comprende altresì i progetti previsti in avvio del progetto esecutivo per il piano di potenziamento della rete scientifica e tecnologica nelle zone dell'obiettivo 1, 5 e 5b (per circa 11,1 miliardi).

La spesa già prevista in lire 13.998.750.246.= viene adeguata in lire 16.095.876.420.=.

ricerca tematica presso le unità di ricerca: questa area di intervento comprende l'attività dalle sezioni tematiche (Fisica atomica e molecolare, Biofisica, Liquidi e sistemi disordinati, Magnetismo metalli e superconduttività, Semiconduttori ed isolanti, Superfici ed interfacce, Fisica teorica e computazionale) svolta presso le unità di ricerca (per circa 21 miliardi) , i progetti avanzati interventi di sezione -PAIS (per circa 3,4 miliardi)) che giungono al loro secondo anno di attività, i progetti internazionali su contributi dell'Unione Europea ed altri soggetti internazionali (NATO, ESA, etc.) svolti presso le unità di ricerca ed i laboratori (per circa 5 miliardi), l'attività di ricerca svolte in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, L'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente e con altri Enti Pubblici nonché, infine, lo stanziamento per l'acquisizione di strumentazione avanzata (5,3 miliardi).

La spesa complessiva già prevista in lire 35.208.000.000.= viene adeguata in lire 51.731.495.428.= con una variazione in aumento di lire 16.523.495.428.

progetti di ricerca avanzata (PRA): questa area di intervento comprende i progetti di ricerca avanzata che sono uno strumento innovativo nel contesto delle politiche dell'istituto in quanto permettono una rapida concentrazione di risorse umane e finanziarie su aspetti della ricerca di base di punta a livello internazionale. Comprende i progetti, avviati nel 1997 che giungono con il 2000 alla loro naturale conclusione (per circa lire 825 milioni) e quelli avviati nel 1998 (per circa lire 2,1 miliardi) rispettivamente al secondo ed al primo anno di attività; viene

altresì previsto lo stanziamento dei progetti che saranno selezionati nel corso del 2000 (per 1,5 miliardi).

La spesa già prevista in complessive lire 6.551.597.875.= viene adeguata in lire 5.813.643.462.= con una complessiva variazione in diminuzione di lire 737.954.413.=

progetti applicativi: questa area di intervento comprende i progetti di ricerca svolti in collaborazione con le imprese nazionali ed internazionali (per circa 3,5 miliardi). Non ci si trova, nel senso tecnico del termine, di fronte a vere e proprie commesse commerciali in quanto l'attività è mirata soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

Comprende altresì le attività di trasferimento tecnologico svolte, a partire dal 1996, dal network applicativo, il cui obiettivo principale è quello di attuare e implementare l'attività di ricerca in collaborazione con le industrie. Per attuare questo obiettivo il Network utilizza fondamentalmente due strumenti: gli "spin off", sostenendo gruppi di giovani interessati alla creazione di piccole imprese ad alto contenuto tecnologico, e il fondo per la ricerca applicata, istituito per finanziare progetti che siano innovativi e che si collochino nel contesto industriale con possibili potenziali di ritorno commerciale.

La spesa complessiva per quest'area di intervento già prevista in complessive lire 3.900.000.000.= viene adeguata in lire 5.279.501.233.= con una variazione in aumento di lire 1.379.501.233.=.

cofinanziamento di progetti nazionali e regionali: viene previsto uno stanziamento per favorire il cofinanziamento di progetti internazionali (PESC) o nazionali (POP, altri) già prev 737.954.413 sta per complessive lire 400.000.000.= viene adeguata in lire 760.177.768.=.

CODICE TERZO

Le azioni mirate di formazione sono ripartite tra:

- I. spese per borse di sezione;
- II. spese per borse FSE Sud;
- III. spese per borse FSE centro nord;
- IV. spese per scuole nazionali e attività didattica e formativa;
- V. spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni;
- VI. spese per bandi e concorsi;
- VII. spese per la formazione e partecipazione a corsi di personale gestionale;
- VIII. spese per iniziative con le Regioni.

Le principali modalità di intervento formativo si distinguono tra formazione per laureati e per diplomati, alle quali si aggiungono le borse di studio. La formazione per laureati si attua attraverso la Scuola Nazionale di Fisica della Materia, la Scuola Nazionale di Scienza dei Materiali, l'addestramento presso grandi laboratori internazionali, gli stages presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori infm. Per i diplomati vengono organizzati corsi nazionali di addestramento in settori quali la strumentazione scientifica, il trattamento dei materiali, i sistemi di vuoto, gli stages presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori infm.

Tra queste attività si rammenta quella relativa al programma operativo 1994-1999, sottoprogramma 1, misura 1, Alta Formazione nell'ambito del quale saranno bandite 53 borse di studio finalizzate alla specializzazione in discipline tecnico-scientifiche con percorsi di formazione, oltre che di ricerca, destinate a giovani residenti nelle regioni dell'obiettivo 1 e quella relativa al programma di formazione per 120 borse di studio professionalizzanti nell'ambito del FSE - QCS obiettivo 3, asse 2, destinate alle aree del centro-nord.

La spesa complessiva di tutta l'attività di formazione già prevista in lire 1.550.000.000.= viene adeguata in lire 5.193.784.187.=.

CODICE QUARTO

Le azioni mirate di divulgazione sono ripartite tra:

- I. spese per imparagiocando;
- II. spese per commissione divulgazione;
- III. spese per multimedialità;
- IV. spese per pubblicazioni infm;

Quest'ultima area di attività, che sta assumendo sempre maggiore interesse, comprende:

- "imparagiocando" che, nato come una mostra temporanea posta in chiave ludico-divulgativa allo scopo di avvicinare i bambini alle materie scientifiche, persegue lo scopo di realizzare mostre temporanee ed itineranti e realizza a tale scopo giochi-esperimento e laboratori atelier in un laboratorio specificatamente attrezzato;
- l'attività della Commissione per la divulgazione scientifica che ha il compito di valutare le modalità con le quali favorire la divulgazione scientifica, favorendo specificatamente la didattica, anche mediante l'applicazione del protocollo d'intesa firmato con il Ministero della Pubblica Istruzione;
- il laboratorio multimediale (INFMedia) costituito presso la Scuola Normale Superiore di Pisa che progetta e realizza programmi multimediali interattivi per la didattica della fisica, la divulgazione scientifica e la formazione, collaborando altresì con enti pubblici e privati per lo sviluppo di prototipi e per l'individuazione di soluzioni informatiche multimediali.

Le pubblicazioni INFM che riguardano:

- la realizzazione del bollettino, organo di informazione dell'ente, che ha cadenza trimestrale e raggiunge tutta la nostra comunità scientifica ed altri organismi di ricerca, enti istituzionali, imprese, etc.

- la realizzazione della rivista "Highlights INFM 96/97" che ha come obiettivo quello di presentare una rassegna dei risultati scientifici più importanti e prestigiosi ottenuti dall'INFM negli anni 1996 e 1997 con target principale il mondo scientifico all'esterno della comunità INFM.

La spesa complessiva dell'attività di divulgazione già prevista in lire 620.000.000.= viene adeguata in lire 886.093.621.=.

Il totale delle spese previsionali del PGA già previsto in complessive Lire 156.493.038.176.= passa a lire 184.036.970.731.

Il disavanzo, rispetto alle entrate di competenza, risulta essere pari a complessive lire 41.166.170.731.= equilibrato dal pari importo dell'avanzo di (amministrazione) di competenza del precedente esercizio.

Rispetto ai valori sopra riportati nella componente risorse ed impieghi del PGA potete quindi osservare i valori "certi" che sono stati conseguentemente iscritti a bilancio di previsione.

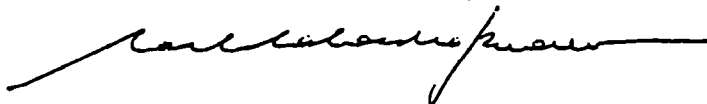
Le differenze tra i due documenti si riferiscono, per la componente risorse, alla fonte delle entrate istituzionali per trasferimenti da enti pubblici e da enti internazionali, mentre per la fonte commerciale a quelle relative a enti o soggetti privati; si tratta, ovviamente, di attività previsionali che conseguono a progetti, proposte e trattative in corso di definizione e che potranno concretizzarsi nel corso dei prossimi mesi.

Come vi ho già illustrato nelle premesse, successivamente all'approvazione del bilancio annuale di previsione, la Giunta Esecutiva in forza della delega da Voi conferita prenderà atto della progressiva trasformazione delle entrate previste nel PGA come *probabili* in *certe* e quindi adeguerà, automaticamente, gli stanziamenti del bilancio annuale di previsione autorizzando ogni conseguente spesa.

Genova 28 aprile 2000

IL PRESIDENTE

Prof. Carlo Buonaura Calandra



VERBALE N° 3/2000**RELAZIONE ALLA I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2000**

Il giorno 14 del mese di Aprile 1999 si è riunito presso la sede dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, in Genova, corso Perrone 24, il Collegio dei Revisori per l'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio 1999.

Sono presenti:

il Dr. Vittorio Pagano- membro effettivo designato dal ministero del Tesoro, del bilancio e per la programmazione economica, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

il dott. Remo Di Lisio- membro effettivo designato dal MURST.

Assiste alla seduta il dott. Sergio Luciano Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'esame dei documenti di bilancio, come sopra acquisiti, è successivamente proseguita il giorno 26 del mese di Aprile 2000 presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in Roma, Piazzale Kennedy n.20.

Come già fatto presente con la relazione al preventivo l'Istituto ha deliberato il bilancio di previsione per l'anno 2000 secondo il regolamento di contabilità e di amministrazione vigente alla data e contemporaneamente ha formulato il bilancio per lo stesso esercizio secondo il manuale scaturito dal progetto n° 156, finanziato dal Dipartimento della funzione. A tale data detto regolamento era in corso di esame da parte dei Ministeri vigilanti.

Con il parere a tale bilancio di previsione i Revisori hanno svolto l'esame dei due documenti contabili mettendo in evidenza la corrispondenza dei dati in essi esposti, anche se ispirati da principi differenti.

Nella stessa sede i Revisori, nella previsione che il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità potesse completare il proprio iter con la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale entro l'inizio dell'esercizio 2000, si sono espressi favorevolmente all'immediata adozione della nuova gestione del bilancio purché il Consiglio direttivo dell'INFM approvasse le due versioni del bilancio di esercizio.

Nell'apposita riunione di detto Organo vi è stata la deliberazione favorevole ed il D.P. di approvazione del nuovo regolamento è stato pubblicato sulla G.U. del 29 GENNAIO 2000. Pertanto, essendosi sostanziate entrambe le condizioni, la gestione 2000 sta procedendo in base alle nuove regole.

Il bilancio redatto secondo il regolamento allora vigente evidenziava entrate di competenza pari a L.147.663.000.000 e spese di competenza pari a L.166.706.038.176; il disavanzo di competenza era colmato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/99 - L. 19.043.038.176. Il fondo cassa alla stessa data era stimato in lire 2.300.000.000.

Il quadro riepilogativo delle entrate e delle spese esponeva i seguenti valori:

ENTRATE

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1999	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 1999	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	TOTALE STANZIAMENTI ESERCIZIO 2000	PREVISIONE DI CASSA PER IL 2000
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		24.996.732.687		5.953.694.511	19.043.038.176	
FONDO INIZIALE DI CASSA						
TITOLO II		70.276.937.484	5.000.000.000	202.000.000	77.150.000.000	77.150.000.000
TITOLO III		480.000.000	0	480.000.000	0	0
TITOLO IV	0	0	0	0	0	0
TITOLO V	49.366.398.896	90.549.711.828	1.995.000.000	30.169.649.312	60.300.000.000	109.666.398.896
TITOLO VI		0				
TITOLO VII		25.213.000.000		15.000.000.000	10.213.000.000	10.213.000.000
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	49.366.398.896	186.519.649.312	6.995.000.000	45.851.649.312	147.663.000.000	197.029.398.896
FONDO CASSA INIZIALE						2.300.000.000
TOTALE ENTRARE	49.366.398.896	186.519.649.312	6.995.000.000	45.851.649.312	166.706.038.176	199.329.398.896

SPESE

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1999	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 1999	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	TOTALE STANZIAMENTI ESERCIZIO 2000	PREVISIONE DI CASSA PER IL 2000
TITOLO I	277.360.720	70.425.111.516	5.369.388.484	880.500.000	74.914.000.000	75.191.360.720
TITOLO II	32.346.000.000	96.835.232.307	1.382.633.474	16.638.827.605	81.579.038.176	113.925.038.176
TITOLO III	0	0	0	0	0	0
TITOLO IV	0	25.213.000.000	0	15.000.000.000	10.213.000.000	10.213.000.000
TOTALE DELLE SPESE	32.623.360.720	192.473.343.823	6.752.021.958	32.519.327.605	166.706.038.176	199.329.398.896
DISAVANZO DI COMPETENZA		-5.953.694.511			0	
TOTALE A PAREGGIO	32.623.360.720	186.329.649.312	6.752.021.958	32.519.327.605	166.706.038.176	199.329.398.896

I Revisori evidenziarono, in base alla documentazione posta a disposizione dall'INFM, che sul totale complessivo delle entrate di L.137.450.000.000, L. 123.650.000.000 provenivano dai trasferimenti dello Stato:

capitolo MURST	Legge di copertura	importo	destinazione
2107	644/94	25.000.000.000	Contributo gestione Elettra
2107	644/94	15.000.000.000	Contributo gestione ESRF
7526	573/96	15.000.000.000	Finanziamento piano triennale
7536	Legge fin. 1999	12.150.000.000	Contributo di funzionamento
7528	573/96	7.000.000.000	Luce di sincrotrone
7528	Legge fin. 1999	49.500.000.000	Finanziamento piano triennale

e che le altre entrate provenivano per la maggior parte da contratti stipulati con Enti pubblici e con Enti privati nazionali.

Il Collegio, come detto in precedenza, in detta seduta ha, inoltre, esaminato il bilancio di previsione relativo allo stesso esercizio, redatto secondo il regolamento di cui al succitato progetto finalizzato finanziato dalla Funzione pubblica.

Dall'esame della documentazione rilevò la seguente classificazione delle spese e la loro quantificazione come appresso:

CODICE	DESTINAZIONE RISORSE	IMPORTI
1.01 - COORDINAMENTO ORGANI	PRESIDENZA, CONSIGLIO DIRETTIVO, CONSIGLIO SCIENTIFICO, GIUNTA ESECUTIVA, COLLEGIO DEI REVISORI.	638.000.000
1.02- VALUTAZIONE E COMITATI	NUCLEO DI VALUTAZIONE, COMITATO CIPE, COMITATI E COMMISSIONI	255.000.000